



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Design per la moda( <i>IdSua:1547808</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Fashion design
<b>Classe</b>	L-4 - Disegno industriale RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.architettura.unicampania.it/DpM">http://www.architettura.unicampania.it/DpM</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie">http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CIRAFICI Alessandra
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRO'	Marco	IUS/10	PA	1	Affine
2.	CIRAFICI	Alessandra	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	RU	1	Base
4.	FIORENTINO	Caterina Cristina	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	LIBERTI	Roberto	ICAR/13	RU	1	Base/Caratterizzante

6.	PISCITELLI	Manuela	ICAR/17	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	VIOLANO	Antonella	ICAR/12	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	APICELLA	Antonio	ING-IND/22	PO	1	Base
9.	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	RD	1	Base/Caratterizzante
10.	AVELLA	Alessandra	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	PICCOLO MARTINA martina.piccolo1@studenti.unicampania.it CICATIELLO LUCA luca.cicatiello@studenti.unicampania.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	PASQUALE ARGENZIANO MARCO CALABRO' ALESSANDRA CIRAFICI CATERINA FIORENTINO MANUELA PISCITELLI
<b>Tutor</b>	Ornella CIRILLO Maria Antonietta SBORDONE Roberto LIBERTI Pasquale ARGENZIANO Marco CALABRO' Antonio APICELLA Alessandra CIRAFICI Alessandra AVELLA Danila JACAZZI Claudio GAMBARDELLA Maria Dolores MORELLI Caterina Cristina FIORENTINO

## Il Corso di Studio in breve

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici (storia del design e della moda, materiali, matematica), da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche (come storia dei linguaggi artistici contemporanei, storia del gioiello), e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda. L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a

08/06/2018

scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei laboratori finali dedicati ad argomenti selezionati spesso in collaborazione con le aziende.

Nello specifico, le tre annualità sono così strutturate: la prima pari a 60 crediti formativi universitari (cfu), la seconda pari a 58 cfu, la terza pari a 62 cfu per un totale di 180 cfu.

Il Manifesto degli Studi si compone di insegnamenti che, a conclusione del corso didattico in aula, prevedono una valutazione da parte del Docente secondo la tipologia dell'esame di profitto (votazione positiva da 18 a 30 e 30 e lode) oppure dell'idoneità (valutazione positiva senza votazione).

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese cui sono riservati 4 CFU.

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Design per la Moda è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per l'anno accademico 2018/2019 il numero di posti disponibili è fissato nel numero di 150 e la selezione avverrà in base ad una graduatoria stilata in relazione al voto dell'esame di maturità.

Il Corso di Studi prevede percorsi di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS+ e ha attivi numerosi agreements con prestigiose Università estere.

La laurea triennale in Design per la Moda dà accesso a percorsi di Laurea Magistrale nelle classi di laurea del Design e a Master di primo livello.

Durante le prime due settimane di inizio dell'attività didattico-formativa, per gli allievi iscritti al primo anno di corso si tiene la manifestazione Welcome matricola!, durante la quale agli studenti vengono presentati i locali del Dipartimento (le aule, la Biblioteca, la Direzione, la Segreteria Studenti, ecc.) nonché descritte le modalità per frequentare i corsi e consultare il sito web. Vengono inoltre presentati i servizi offerti dall'Ateneo nell'ambito della mobilità (servizio di navette gratuite V:ery Soon); del supporto psicologico e alle disabilità (Counselling psicologico; e servizi per le disabilità).



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2017

L'attività di progettazione del corso di studi e le modifiche al RAD hanno tenuto conto di recenti studi di settore (L'Education per il settore Tessile e Moda in Italia: ricognizione e analisi dell'offerta specialistica nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a cura del CESOS 2016; Documento della Camera di Commercio di Milano 09/2016; Documento CUID 2016 sull'offerta formativa e la situazione occupazionale dei laureati in Design).

Se ne è discusso in seno al Consiglio di Corso di Studi con Odg dedicato al tema (Consiglio CdS 17 gennaio 2017) .

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/06/2018

Il sistema di confronto permanente con imprese di settore è reso possibile grazie alle azioni di monitoraggio e orientamento al lavoro poste in essere dalla Commissione job placement di Dipartimento

Al fine di un monitoraggio del Corso di Laurea in Design della Moda sono stati interpellati alcuni stakeholder rappresentativi del settore. Gli incontri sono avvenuti in occasione degli eventi organizzati con le Aziende dalla Commissione Job and Placenment o su iniziativa dei docenti del CdS e sono sempre coordinati dal docente referente per il Placement.

Il Dipartimento ha creato una rete di partnership con le imprese a livello nazionale, che vengono regolarmente ospitate in Dipartimento per azioni recruiting e per aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc.

Tramite il sito web tutti i docenti sono a conoscenza del calendario degli incontri in modo da potervi partecipare e avere un confronto sul percorso formativo soprattutto per quanto riguarda il profilo professionale in uscita e le competenze ad esso associate.

In particolare per quanto attiene alle aziende del sistema moda gli incontri sono quelli riportati nella tabella allegata.

Si è inoltre proceduto alla compilazione di questionari a distanza nel periodo 05/2017-05/2018.

Sono stati inoltre consultati i seguenti studi nazionali:

- Dati Almalaurea su condizione occupazionale, anno di indagine: XIX indagine 2017,
- Dati della rilevazione CUID 2016/17 su offerta formativa nei corsi di Design e dati occupazionali

Attraverso l'attività di consultazione è stato proposto un confronto sugli obiettivi formativi, sulle materie e le attività formative, sulle modalità didattiche, sulla composizione del personale docente, sul percorso di avvicinamento al mondo della professione. In particolare si evidenzia il giudizio positivo circa

- L'articolazione del progetto formativo in corsi teorici e in laboratori strumentali e di progetto che uniscono conoscenze multidisciplinari a capacità di rappresentazione, per lo sviluppo di prodotti e servizi;
- La collaborazione, durante il percorso formativo, con realtà produttive del territorio regionale e nazionale con le quali si sviluppano attività di tirocinio, ricerca e didattica,
- La creazione di un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro tramite tirocini e percorsi di tesi svolti in collaborazione con realtà produttive e professionali.

L'elaborazione dei dati restituisce un quadro di generale apprezzamento sul percorso di studi in Design della Moda - sia per quanto attiene l'organizzazione dei contenuti del percorso formativo sia per il livello della formazione raggiunto dagli allievi ritenendolo, nel complesso, coerente con il sistema di esigenze socio-economiche e aggiornato rispetto alle funzioni professionali, alle competenze, e alle prospettive occupazionali espressi dal mondo del lavoro. Inoltre sulla base dei buoni risultati, soprattutto in termini di esiti occupazionali, ottenuti fino ad oggi dal Corso di Studio e sulla base dei riscontri sopra elencati, si ritiene che il Corso di Laurea in Design della Moda risponda bene alle esigenze, in termini di competenze, manifestate dal mondo del lavoro.

Il Consiglio di Corso di Studi, inoltre, ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, nella seduta del 16/04/2018 ha proposto la costituzione di un tavolo permanente nominando un 'Comitato di indirizzo' attraverso cui intrattenere un costante dialogo con i relativi stakeholders. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, sarà formato da esponenti del mondo delle Istituzioni (Confindustria Caserta, Confindustria Napoli, Camera di Commercio Napoli,) e delle associazioni imprese del comparto MODA (Camera Nazionale della Moda, Sistema Moda Italia, CNA Federmoda).

Lettere di invito a partecipare sono state inviate ai presidenti degli enti e delle associazioni ( prot. n. 72578 -72596- 72592- del 29 maggio 2018; )

CNA Federmoda, Camera Nazionale della Moda Italiana, AIAP e ADI Campania hanno già indicato i loro rappresentanti in seno al costituendo Comitato di Indirizzo,

Documentazione allegata: Tabella degli incontri con le aziende e lettere di adesione al Comitato di indirizzo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella degli incontri con le aziende e lettere di adesione al Comitato di indirizzo

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### La laurea triennale in Design per la Moda

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea triennale in "Design per la Moda" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il laureato in "Design per la Moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della

moda.

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano, il fashion design ed il "Made in Italy".

I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione e modellazione richiesti per la messa in produzione.

In particolare il laureato in Design per la moda può svolgere funzioni di

1. designer nell'ambito di ufficio stile con competenze necessarie per l'assistenza nella fase di ricerca e di produzione di concept con la capacità di leggere i bisogni dell'utente, le dinamiche sociali e di consumo, i linguaggi formali, la filosofia e la cultura, con le seguenti funzioni: assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;- assistente di progetto nello sviluppo di concept per la moda; -assistente per la definizione di scenari di tendenza; -cool hunter;

2. designer nell'ambito di uffici stile, in grado di ideare e progettare elementi di una collezione di capi di abbigliamento e di accessori, con le seguenti funzioni: - assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; - collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo delle collezioni; - collaboratore alla programmazione della collezione;

3. progettista nell'ambito di contesti pubblicitari e commerciali (la sfilata, il visual merchandising), nell'ambito dell'editoria specializzata (riviste, case editrici, studi fotografici), in situazioni culturali (esposizioni in istituzioni museali, fondazioni e centri di promozione della moda) , con le seguenti funzioni: - assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; - assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda; - collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre ed esposizioni.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il percorso di formazione risponde in tal modo alla domanda di formazione espressa dall'industria della moda e dalle sue filiere, dagli studi professionali di progettazione del prodotto moda e degli eventi connessi, dal sistema di distribuzione e commercializzazione, con particolare attenzione alle specificità dei distretti caratterizzati il territorio specifico di riferimento. Il corso di studi, coinvolge già dal primo anno le aziende design oriented nel percorso formativo e agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo di riferimento. Con le aziende che caratterizzano il comparto produttivo del made in Italy essi possono operare nel campo della progettazione degli accessori, del textile design, del brand design, dell'interior design e del design degli spazi per la moda, del packaging design, del trend design e del design orafa. Il corso inserisce i laureati anche nel mondo dei servizi per la moda, consentendo loro di prestare consulenze come liberi professionisti.

#### **sbocchi occupazionali:**

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per la Moda possono accedere:

1. Collaboratore alla direzione artistica di un brand di moda;
2. Membro del team di progettazione e sviluppo delle collezioni;
3. Collaboratore alla programmazione delle collezioni;
4. Assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising;
5. Collaboratore del fashion curator per l'allestimento della moda in occasione di mostre e di esposizioni
6. Assistente stylist e fashion editor nell'ambito dell'editoria di moda;
7. Designer assistente per lo sviluppo di modelli virtuali e fisici per i prodotti moda;
8. Designer dell'abbigliamento e della moda;
9. Designer assistente per la sperimentazione tessile;
10. Designer ufficio stile;
11. Disegnatore CAD;
12. Progettista di dettagli del prodotto fashion oriented;
13. Designer per la definizione di scenari di tendenza;
14. Line builder;
15. Designer assistente per la selezione di materiali e tecnologie per il prodotto moda;
16. Visual merchandiser;
17. Assistent Store Manager;
18. Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi moda;

19. Designer grafico per la moda;
20. Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese fashion oriented.

QUADRO A2.b  
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)

QUADRO A3.a  
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

27/04/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Design per la moda" è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Università della Campania Luigi Vanvitelli, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiede una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Tali conoscenze sono verificate secondo la modalità meglio specificate nel regolamento didattico.

Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti ammessi e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Dopo l'immatricolazione lo studente deve sostenere un test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea. Laddove si verificano delle carenze nei requisiti di accesso saranno attivate azioni di tutorato per il recupero del debito formativo con frequenza obbligatoria.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2018

Il Corso di Studi prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99.

Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili ed i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno accademico 2018/2019 il numero di posti disponibili è fissato nel numero di 150 e la selezione avverrà in base ad una graduatoria stilata in relazione al voto dell'esame di maturità.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/ammissioni-corsi-di-laurea>

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato in "Design per la moda" deve promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema produttivo delle imprese fashion oriented; in particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e symbol intensive dell'industria della moda. A tal proposito il laureato dovrà:

- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda;
- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari e culturali, mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua costruzione;
- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea (dalla mass customization fino alla customerization), in relazione ai fenomeni evolutivi della società, attraverso anche la ricerca e lo studio personale di particolari casi studio;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione ambientalmente consapevole;
- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;
- saper comunicare le qualità del proprio progetto dialogando con il mondo produttivo ed interagendo con esso;
- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda, il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronterà i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentrerà su due workproject sul tessuto e sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, come design strategico, che preparino lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy. Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.

QUADRO A4.b.1

R&D

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

Allo studente è richiesto di dimostrare la capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei.

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.

Agli allievi si richiede in sintesi

1. di possedere la capacità di padroneggiare i saperi disciplinari eterogenei rappresentati dalle discipline umanistiche, storico critiche e tecnico scientifiche che connotano il percorso formativo
2. di controllare i differenti linguaggi disciplinari- verbale, visivo, simbolico-
3. di aver acquisito forme di pensiero induttivo, deduttivo, abduzione- che rendono possibile la produzione di nuovo sapere nell'ambito delle differenti discipline

Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.

In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale. Durante il lavoro in laboratorio lo studente sviluppa un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo della progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto. Mostre, sfilate di moda e altre iniziative espositive legate alla didattica dei laboratori (che espongono i risultati finali delle attività progettuali degli studenti) sono momenti fondamentali di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di seminario, la riflessione critica, i laboratori, i workshop intensivi, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data al tirocinio formativo, attività che il corso di laurea segue direttamente con grande attenzione.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in "Design per la moda" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Studi si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti dovranno, inoltre, dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per essere in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.

Tra le conoscenze da acquisire un ruolo importante è giocato da quelle che conferiscono la capacità di interpretare i processi di contaminazione e cross-fertilization tra il settore moda e ambiti contigui come: l'arte contemporanea, l'architettura, le scienze umane, l'innovazione dei materiali e delle tecnologie.

Il conseguimento degli obiettivi di conoscenza e di capacità di comprensione descritti potrà essere perseguito attraverso conoscenze teoriche relative alle tematiche: teoria e storia del design per la moda con particolare riferimento alle culture produttive del Made in Italy; strategie economiche e marketing per il design e per la comunicazione del prodotto moda; materiali e processi produttivi per la moda; principi e metodi del progetto di design per la moda; principi e metodi della grafica e della comunicazione visiva e multimediale per la moda; scenari e linguaggi artistici contemporanei comparati ai settori fashion e fashion driven; strumenti e metodi di presentazione del prodotto moda; strategie di brand design; metodi scientifici per l'elaborazione.

Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, e quelli pratico-applicativi, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:

**ESAMI MONODISCIPLINARI**

Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole i corsi più specifici sulle tematiche del design per la moda.

**LABORATORI**

Attività che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo laboratoriale, ovvero attraverso la pratica della progettazione, trasferiscono agli studenti competenze e capacità di analisi di problemi progettuali e di sviluppo di sistemi di prodotti

L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in

alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si baseranno su colloqui di tipo orale, correlati quando necessario, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laurea triennale in "Design per la Moda", nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere funzioni di supporto in tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto e di immissione sul mercato.

Il laureato in "Design per la Moda" deve essere in grado di promuovere i processi innovativi nell'ambito degli scenari in continua evoluzione del sistema moda. In particolare deve saper esprimere la propria competenza in tutte le declinazioni progettuali del prodotto, nella consapevolezza della dimensione culturale e simbolica dell'industria della moda.

I laureati in "Design per la moda" si inseriscono professionalmente nel mondo dei settori produttivi fashion oriented con competenze di tipo progettuale, esprimendo la capacità di lavorare in team e di interpretare e rendere esecutive le indicazioni di progetto e di tradurle correttamente nei requisiti economici, ergonomici, produttivi, materici, di rappresentazione, richiesti per la messa in produzione e per la messa in scena del prodotto moda. Gli obiettivi fondamentali nella formazione del laureato in Design per la Moda sono dunque rappresentati dall'acquisizione di quegli elementi culturali, scientifici, metodologici e tecnico-strumentali che sono alla base dell'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, riferiti all'ambito dei settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.

Pertanto il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche al fine di formare una figura di professionista completo in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il fashion design ed il "Made in Italy" e di controllare gli aspetti delle pratiche curatoriali connesse al prodotto moda.

Gli ambiti disciplinari fondamentali del percorso formativo sono

#### **AMBITO DELLA CULTURA DEL PROGETTO ( SSD ICAR 13)**

È ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative a strumenti e metodi del progetto, allo scopo di consentire lo sviluppo delle capacità di:

- tradurre in scelte progettuali i comportamenti sociali e contesti culturali e simbolici della contemporaneità
- conoscere l'organizzazione produttiva del sistema moda, con particolare riferimento al made in Italy, nella sua realtà tra locale e globale;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione delle linee di moda, coerentemente con la filosofia aziendale e sapendo gestire le competenze pluridisciplinari che delineano la complessità del prodotto, in linea con le caratteristiche professionali della figura del line builder;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione di prodotti sostenibili, attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto, per una progettazione consapevole dal punto di vista ambientale

#### **AMBITO DELLA CULTURA STORICO CRITICA ( ICAR 18, L/ART 06)**

È ambito disciplinare che offre allo studente, le competenze relative alla capacità di leggere lo sviluppo storico della cultura del progetto di moda mettendolo in relazione con lo sviluppo dei linguaggi visivi e dell'arte contemporanea allo scopo di consentire agli allievi di:

- conoscere le dimensioni culturali, critiche e storiche della moda e del design internazionale con particolare attenzione all'evoluzione stilistica, concettuale e tecnologica dei prodotti attraverso l'approfondimento di casi studio aziendali e dei profili dei grandi stilisti;
- conoscere i linguaggi artistici contemporanei soprattutto nelle intersezioni con i percorsi progettuali della moda

#### **AMBITO DEL DISEGNO TECNICO, DELLA CULTURA VISIVA E DELLA COMUNICAZIONE (SSD ICAR17)**

È ambito disciplinare che offre allo studente le competenze relative alla capacità di visualizzare e comunicare con efficacia l'idea progettuale durante le differenti fasi del processo creativo, dalla definizione degli scenari di tendenza sino alla realizzazione dei disegni esecutivi al fine di acquisire le capacità di:

- interpretare il ruolo dei linguaggi visivi attraverso la conoscenza dei meccanismi percettivi, dei sistemi cromatici
- acquisire padronanza nelle tecniche di riproduzione dell'immagine analogica e digitale delle immagini
- controllare la rappresentazione del prodotto attraverso il disegno tecnico (dal disegno manuale alla rappresentazione digitale e alla modellazione, dalla fotografia alla produzione di modelli di studio e di prototipi fisici)
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per la progettazione nel campo della comunicazione visiva e grafica, sapendoli applicare con competenza nel settore del brand design, nel rispetto della identità aziendale e per la eventuale coerente sua

costruzione;

#### AMBITO DELLA CULTURA DEI MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE ( SSD ING/IND22 ICAR12)

È l'ambito disciplinare delle conoscenze relative ai materiali per i prodotti moda, alle loro caratteristiche chimico-fisiche, alle qualità prestazionali, strutturali e funzionali; alle tecnologie artigianali e industriali di lavorazione e trasformazione. Offre agli studenti competenze per:

- conoscere l'evoluzione dei materiali per la moda, dai materiali naturali fino ai materiali con prestazioni tecniche e agli smart materials, maturando al contempo la capacità di sperimentazione applicativa nel sistema dei prodotti della moda;
- consentire la selezione dei materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso

#### AMBITO DELLA CULTURA GIURIDICO-ECONOMICA ( SECS-P/08; IUS10)

È l'ambito delle competenze relative al contesto giuridico e alla conoscenza dei sistemi economici e dei contesti aziendali e di mercato legati ai prodotti moda. Offre agli studenti le competenze per:

- conoscere le teorie e gli scenari più avanzati del consumo in fase contemporanea in relazione ai fenomeni evolutivi della società;
- conoscere le teorie, le strategie e le politiche del mercato della moda in tutte le sue declinazioni, fino alle strategie per l'internazionalizzazione;
- sviluppare capacità di valutare le implicazioni economiche e organizzative delle scelte progettuali operate
- essere in grado di leggere gli elementi costitutivi dell'identità aziendale che influenzano le strategie di intervento progettuale.
- conoscere la cornice giuridica che interessa il comparto moda con particolare attenzione alla tutela del made in Italy.

#### AMBITO DELLA CULTURA DELL'EXHIBIT DESIGN ( SSC ICAR 13, ICAR14, L/ART06)

È l'ambito disciplinare che consente agli allievi di affrontare il tema del progetto di allestimento e messa in scena del prodotto moda sia per gli aspetti legati alla definizione di nuovi concept per gli spazi di consumo, che per l'allestimento di opere teatrali, di produzioni cinematografiche, di concerti, oppure di quei momenti in cui la stessa moda è in scena attraverso mostre oppure sfilate. Consente agli studenti di :

- conoscere le applicazioni delle teorie e dei metodi del brand design, del design strategico e delle teorie del nuovo consumo alla configurazione di nuovi concept per gli spazi di vendita e per l'allestimento di spazi temporanei.
- approcciare alla progettazione degli spazi e degli accadimenti pertinenti alla drammatizzazione delle collezioni di moda
- di fornire loro gli strumenti culturali e progettuali per la produzione di scenografie e anche, delle ambientazioni attraverso cui la moda racconta se stessa

#### AMBITO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

- saper applicare le competenze maturate nel corso di laurea negli ambiti fashion driven quali il design dei gioielli, il design per la cosmetica, il packaging design;
- saper configurare, attraverso percorsi pluridisciplinari, transculturali e crossmediali mappe che evidenzino possibili linee di tendenza del mercato o scenari in cui il progetto possa prendere forma ed assumere significati culturali
- saper implementare la propria conoscenza, il proprio profilo e la capacità critica applicando le metodologie acquisite durante il percorso formativo, nella consapevolezza della velocità delle trasformazioni e delle fluttuazioni che caratterizzano gli scenari produttivi, culturali e sociali del mondo della moda;

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica del progetto fashion driven. Dopo una prima fase introduttiva alle tematiche che caratterizzano il progetto, accompagnata da saperi storico-critici e scientifici, da conoscenze teorico-pratiche relative alla rappresentazione ed alla prototipazione del prodotto moda. Il primo anno si conclude con una esperienza progettuale mirata a guidare l'allievo in un primo percorso creativo e di sperimentazione delle conoscenze acquisite.

Il secondo anno approfondisce le conoscenze di carattere storico-critico applicandole a tematiche specifiche e affronta i temi dei materiali innovativi per la moda.

L'esperienza progettuale conclusiva si concentra sullo sviluppo di una piccola collezione fashion driven.

Il terzo anno introduce tematiche professionalizzanti, anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e attraverso insegnamenti, che preparano lo studente all'inserimento attivo nelle politiche aziendali del prodotto made in Italy.

Le conoscenze acquisite convergeranno nei workproject finali dedicati ad argomenti selezionati anche in collaborazione con le aziende.

Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la Università Vanvitelli, sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, il Corso di Studi in Design per la Moda ha attivato convenzione con la OKAN University di Istanbul, finalizzata al rilascio del doppio titolo. In tal senso si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design per la Moda si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. Anche in riferimento alla l'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Moda.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTAZIONE PER LA MODA [url](#)

Abilità per la rappresentazione digitale [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY [url](#)

DISEGNO DI MODA 2 [url](#)

FASHION SKILLS [url](#)

FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

MODA E SPETTACOLO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DEL GIOIELLO [url](#)

STORIA DELLA MODA [url](#)

SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO [url](#)

TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il titolo di laurea in "Design per la moda" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.

Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso una specifica attività di tirocinio.

#### **Autonomia di giudizio**

	<p>La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in "Design per la moda" dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo</p> <p>Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.</p> <p>Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca.</p> <p>Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato in "Design per la moda" potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.</p> <p>Il tirocinio al terzo anno vede lo studente impegnato in un'azienda o uno studio qualificato selezionati dalla Facoltà, nell'ambito delle convenzioni di tirocinio, che operano nel settore fashion driven, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.</p>

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea in Design per la Moda lo studente dovrà aver superato l'accertamento dell'attività didattica e la prova finale, con esito positivo, e dovrà avere la certificazione dell'attività di tirocinio attestata da un tutor didattico e da un tutor aziendale, per un totale di 180 CFU. Ciò premesso, per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 176 CFU.

L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative, il conseguimento delle

conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze nel progetto, attraverso la presentazione di un elaborato e se necessario di un prototipo, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Nell'esame di Laurea verranno verificate l'autonomia di giudizio e la capacità di auto-apprendimento sviluppate dal laureando in vista di un eventuale proseguimento del percorso formativo o dell'esigenza di fornire gli strumenti necessari alla maturazione professionale e all'aggiornamento per coloro che non proseguono gli studi. L'esame di Laurea può essere discusso anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2018

Il Corso di Studio si conclude con una 'prova finale' che consiste nella presentazione di un progetto che si accompagna allo svolgimento delle attività didattiche previste al terzo anno di corso presentato con il corredo di elaborati grafici e analitico-documentali, nonché eventualmente dal modello fisico e/o virtuale.

Il percorso formativo della Prova Finale può avere un carattere trans-disciplinare e deve dimostrare la maturità dello studente e la sua capacità di dominare conoscenze sia per quanto riguarda l'impostazione metodologica del progetto sia per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali specifici del Corso di Studi.

La presentazione del lavoro avviene nell'ambito della manifestazione organizzata in occasione di ciascuna sessione di Laurea e denominata V.ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement, [Università + Scuole + Famiglie + Enti + Aziende], durante la quale il lavoro degli allievi è presentata, oltre che alla Commissione, anche alle Aziende e agli Enti del Territorio allo scopo di diffondere i contenuti e gli esiti del percorso formativo.

La proclamazione avviene successivamente in seduta plenaria. Per la discussione della Prova Finale il candidato ha a disposizione circa 20 minuti comprese le eventuali domande della Commissione.

La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente sia della valutazione della prova finale. Essa si baserà sulla media ponderata dei voti riportati negli esami con una possibile variazione definita dalla Commissione di laurea, in un intervallo da 0 a 7 punti.

Il voto è espresso in centodecimi.

La lode può essere assegnata come particolare apprezzamento per il lavoro presentato e/o per la brillante carriera del candidato.

La lode viene richiesta da un membro della Commissione e deve essere assegnata all'unanimità.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/CDS/ITA/didattica/laurea.asp?cde=8>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandine eventi V:ergo

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/calendario.asp?cds=8>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/esami.asp?cds=8&aa=2017-18>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/laurea.asp?cds=8>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità per la rappresentazione digitale <a href="#">link</a>	CIRAFICI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	10	80	

2.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO <a href="#">link</a>	CIRAFICI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	6	48
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 <a href="#">link</a>	FIorentino CATERINA CRISTINA <a href="#">CV</a>	RU	14	112
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 <a href="#">link</a>	GAMBARDELLA CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	14	112
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA <a href="#">link</a>	AVELLA ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RU	12	96
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA <a href="#">link</a>	ARGENZIANO PASQUALE <a href="#">CV</a>	RD	12	96
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN <a href="#">link</a>	APICELLA ANTONIO <a href="#">CV</a>	PO	6	48
8.	SECS-S/02	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	BALZANELLA ANTONIO <a href="#">CV</a>	RD	6	48
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA <a href="#">link</a>	CIRILLO ORNELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione infrastrutture e attrezzature

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Le aule laboratorio, ovverosia nelle quali si svolgono attività formative che prevedono elaborazioni disciplinari in aula, sono dotate di tavoli per attività da lavoro. Nella pianta in allegato al documento .pdf corrispondono a: T6, P2, P4, P8, S4, S5.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione e collocazione planimetrica dei laboratori

Descrizione link: Oltre agli spazi utilizzabili in multiuso, aula T6 costituisce un'aula studio a destinazione esclusiva per gli studenti. La stessa può essere usata anche per attività seminariali che interessano l'intero Corso di Studio.

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: [http://www.architettura.unicampania.it/ITA/dipartimento/biblioteca\\_01.asp](http://www.architettura.unicampania.it/ITA/dipartimento/biblioteca_01.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione della Biblioteca Roberto Pane

L'attività di Orientamento in ingresso consiste nell'organizzazione e attuazione di incontri, seminari e laboratori di docenti e studenti del Dipartimento con gli allievi delle scuole secondarie di II grado della Campania. Queste giornate si svolgono intra moenia (nella Abbazia di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento) ed extra moenia (presso le scuole e sul territorio nazionale). 08/06/2018

Iniziative istituzionali di Orientamento di Ateneo:

\_\_GO SUN, Giornata di Orientamento di Ateneo (marzo 2017);

\_\_V:ORIENTA, Giornata di Orientamento di Ateneo (aprile 2018);

\_\_ERGO, [Sedute di Laurea + Orientamento + Placement] 5 appuntamenti nell'a.a. in corrispondenza delle Sedute di Laurea (maggio, luglio, ottobre, dicembre, marzo);

\_\_Manifestazioni regionali di Orientamento.

Iniziative di Orientamento di Dipartimento programmate durante tutto l'a.a.:

\_\_SEMINARI INTRA MOENIA progettista/designer per un giorno;

\_\_LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign;

\_\_Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune

\_\_Progetti di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

\_\_ PARTECIPAZIONE A CONCORSI PER PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Di seguito le azioni concrete e le modalità di svolgimento di ciascuna iniziativa:

\_\_GO SUN, Giornata di Orientamento di Ateneo (marzo 2017);

rappresenta il momento in cui l'Università degli Studi della Campania presenta i 10 Dipartimenti al territorio accogliendo gli allievi delle scuole presso le proprie Sedi.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nella Giornata GO SUN propone le seguenti attività:

- Visita dell'Abbazia Monumentale di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento, dell'Orto di San Lorenzo, 7000 mq a cielo aperto, laboratorio intra moenia per attività didattica e di ricerca;

- Presentazione dell'offerta formativa;
  - Mostra Didattica dei risultati raggiunti dagli studenti dei diversi Corsi di Laurea;
  - Incontro con gli studenti/laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si raccontano agli allievi visitatori.
- Nell'anno 2017-18 all' evento programmato il 15/03/2017, erano presenti 37 scuole per un totale di 376 alunni partecipanti.

#### \_\_\_V:orienta Giornata di Orientamento di Ateneo (aprile 2018)

V: Orienta rappresenta il momento in cui l'Università degli Studi della Campania presenta i 10 Dipartimenti al territorio accogliendo gli allievi delle scuole presso la sede di S. Maria Capua Vetere

L'Ateneo propone le seguenti attività:

- Presentazione dell'offerta formativa;
- Incontro con gli studenti/laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si raccontano agli allievi visitatori.

Nell'anno 2017-18 all' evento programmato il 13 e il 14/04/18, erano presenti 22 scuole per un totale di 485 alunni partecipanti.

#### \_\_\_ERGO Sedute di Laurea + Orientamento + Placement

[Università + Scuole + Famiglie + Enti+ Aziende]: gli studenti presentano i prodotti di Laurea.

ERGO, iniziativa unica in Italia, è la manifestazione che coniuga l'azione di Orientamento e di Placement attraverso la presentazione dei prodotti concreti progettati e realizzati dagli studenti per le Tesi di Laurea Magistrale e Specialistica in Architettura e Triennale in Design e Comunicazione e Design per la Moda.

ERGO è una mostra itinerante attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni incontrando l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei nostri giovani laureati.

L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni comunali, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese edili, delle aziende del settore agroalimentare, green economy, tessile-abbigliamento, arredamento, delle associazioni attesta la preziosa integrazione tra l'Università e gli altri stake holders del territorio di appartenenza che promuove e agevola l'occupazione dei nostri giovani laureati.

<http://www.architettura.unina2.it/ITA/eventi/evento.asp?Id=562>

Nell'anno 2017-18 agli eventi programmati il :

31/05/17 erano presenti 4 scuole per un totale di 177 alunni partecipanti;

26/07/17 erano presenti 5 scuole per un totale di 65 alunni partecipanti;

20/12/17 erano presenti 4 scuole per un totale di 34 alunni partecipanti;

28/03/18 erano presenti 26 scuole per un totale di 620 alunni partecipanti.

#### \_\_\_Manifestazioni regionali di Orientamento.

Il Dipartimento è presente con i docenti della Commissione Orientamento, i Presidenti dei CdS e gli studenti testimonial alle più importanti manifestazioni regionali del settore.

I convegni, le Mostre, i workshop, le performance organizzate dai singoli docenti per la comunicazione e divulgazione dell'attività didattica e di ricerca sono appuntamenti privilegiati per mostrare l'Offerta del Dipartimento sul campo.

Nell'anno 2017-18 agli eventi programmati a scala regionale il Dipartimento ha partecipato a tre momenti divulgativi registrando nell'attività di presentazione dell'Offerta formativa la presenza di 130 scuole per un totale di 780 alunni partecipanti.

#### \_\_\_SEMINARI INTRA MOENIA Progettisti/Designer per un giorno.

Gli studenti delle scuole secondarie di II grado interessati a partecipare ad una lezione dei Corsi di Laurea in Architettura, Design e Comunicazione e Design per la Moda, possono rivolgersi all'Ufficio Orientamento e concordare la partecipazione.

L'Ufficio Orientamento invia al richiedente (studente/scuola) l'orario delle lezioni e il modulo da compilare dandone comunicazione al docente interno interessato.

A conclusione del seminario si rilascia Attestato di partecipazione.

Nell'anno 2017-18 hanno partecipato 120 alunni delle scuole secondarie di II grado

#### \_\_\_LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign.

Gli studenti del Dipartimento che seguono i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign svolgono attività di

Orientamento durante tutto l'anno nelle scuole, coinvolgendo gli alunni in azioni concrete di progettazione, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici.

Dal 2011 al 2018 oltre 1600 studenti dei nostri Corsi di Laurea hanno svolto seminari di Orientamento presso 510 scuole della Campania.

\_\_\_Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI con BENECON ScaRL Centro Regionale di Competenza per i Beni Culturali Ecologia Economia SUN, Dipartimento di Farmacia UNISA, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione UNISA, Dipartimento Europa ed Esteri CNAPPC, INNER WHEEL ITALIA SEZ: COMUNI VESUVIANI

Indice ogni anno il Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune, rivolto alle Università e alle Scuole di ogni ordine e grado, per azioni concrete nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale rispondendo all'appello di Papa Francesco: Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perchè la sfida ambientale che viviamo e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti.

All'edizione 2017-18 che ha previsto due scadenze (12/07/17) e (01/03/18) hanno partecipato 83 scuole di ogni ordine e grado della Campania.

\_\_\_Progetti di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO.

Il Protocollo d'Intesa tra MIUR Campania e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che incardina l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesign, ne sancisce una forte valenza orientativa.

Nell'a.a. 2017-2018 sono state stipulate 23 convenzioni dal Dipartimento con le scuole secondarie di II grado della Campania per un totale di 480 alunni coinvolti con Istituti scolastici superiori rappresentativi dei diversi indirizzi classico-linguistico, artistico, architettura e design, moda, scienze umane e geometri, sono stati coinvolti 250 allievi delle scuole in esperienze progettuali per la formazione di profili professionali (architetto, designer, fashion designer, curatori di mostre) potenzialmente orientati alle iscrizioni ai corsi di Laurea in Architettura, Design e Comunicazione, Design per la Moda.

I Percorsi di Alternanza istituiti sulla consolidata filiera Università-Scuola-Aziende-Enti, promossa dal Dipartimento già dal 2011, con risultati concreti in termini di azioni di riqualificazione ambientale e manufatti prodotti in co-progettazione, hanno previsto la partecipazione degli alunni a seminari e lezioni svolti presso l'Abbazia di S. Lorenzo ad septimum, sopralluoghi nell'area di progetto e nelle aziende convenzionate, concludendosi con Mostre dei risultati raggiunti (progetti, abiti, accessori, elementi di arredo urbano) e partecipazioni degli allievi delle scuole a Concorsi Internazionali.

L'attività di Alternanza - sviluppata in un arco temporale di 6 mesi (da dicembre a maggio) - è stata monitorata attraverso un'indagine quali-quantitativa con interviste semi-strutturate, questionari valutativi, foto e video con l'obiettivo di valutare i risultati multidisciplinari raggiunti.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI PER PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Con le scuole che hanno stipulato convenzioni per le attività di Alternanza scuola-lavoro, il Dipartimento ha svolto ruolo organizzativo e di tutoraggio per la partecipazione di n. 13 Bandi di Concorso nazionali ed internazionali (Concorso Libera-MIUR, Camera di Commercio, LANDesign)

L'attività di Orientamento in itinere consiste nell'organizzazione e attuazione di incontri, seminari e laboratori, mostre, tirocini, da parte del Dipartimento per gli studenti iscritti a tutti i corsi di Laurea.

- \_\_BENVENUTI!
- \_\_STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN
- \_\_SERVIZIO DI GUIDA E CONSELLING SULLE CARRIERE;
- \_\_TUTORATO PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI;
- \_\_ATTIVITA' DI TIROCINIO
- \_\_LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign;
- \_\_Concorso Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune
- \_\_Progetti di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

#### BENVENUTI!

Nella prima settimana dell'anno accademico è stata organizzata una giornata di benvenuto degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Studio che ha costituito un'occasione per orientarli alla didattica, ai servizi offerti e alla logistica della sede (trasporti, aule, segreteria, direzione, centro stampa, etc.).

#### STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

racconti, esposizioni e confronti organizzati ogni il mercoledì con ospiti italiani e stranieri

- \_\_SERVIZIO DI GUIDA E CONSELLING SULLE CARRIERE;

- \_\_TUTORATO PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI;

- \_\_ATTIVITA' DI TIROCINIO

- \_\_SEMINARI INTRA MOENIA Progettisti/Designer per un giorno.

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipato nell'anno 2017-18 120 alunni delle scuole secondarie di II grado hanno partecipato 15 studenti del Dipartimento.

- \_\_LABORATORI EXTRA MOENIA LANDesign.

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipato nell'anno 2017-18 120 alunni delle scuole secondarie di II grado hanno partecipato 18 studenti del Dipartimento.

- \_\_CONCORSO Internazionale LANDesign® per la cura della casa comune

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipato nell'anno 2017-18 120 alunni delle scuole secondarie di II grado hanno partecipato 210 studenti del Dipartimento.

- \_\_Progetti di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO.

A questa attività di Orientamento in ingresso hanno partecipato nell'anno 2017-18 120 alunni delle scuole secondarie di II grado hanno partecipato 12 studenti del Dipartimento.

09/06/2018

L'attività di tirocinio, sia curriculare che non curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno dei Corsi di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio principalmente il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office, composto da 7 docenti di diversi settori scientifici-disciplinari, che cura tutte le attività legate ai tirocini ed, in particolare, svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- valutare le richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.). La valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto ai percorsi formativi attivi presso il DADI;

- informare gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari. Tale attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti. In aggiunta il DADI ha sviluppato una pagina web informativa dedicata ai tirocini curricolari (<http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>) in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini (ed è caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è inserito e aggiornato costantemente l'elenco di tutti i soggetti ospitanti in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, al fine di consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati. E' anche disponibile un'analoga pagina web dedicata ai tirocini non curricolari (<https://www.unina2.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari>);

- organizzare incontri e presentazioni aziendali presso il DADI con i soggetti ospitanti per consentire agli studenti di conoscere più da vicino la mission, le caratteristiche e le figure professionali degli stessi soggetti ospitanti, nonché favorire momenti di confronto sui percorsi formativi e rapporti di collaborazione e interazione con i docenti;

- monitorare le attività di tirocinio curriculare tramite la sottomissione di opportuni questionari di valutazione sia ai tirocinanti che ai soggetti ospitanti al fine di individuare eventuali situazioni di criticità e migliorare il servizio offerto. Gli esiti dei questionari sono resi pubblici e caricati sulla stessa pagina web dedicata ai tirocini curricolari (<http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>).

Durante tutto il percorso formativo il tirocinante è supportato non solo dai membri del gruppo di lavoro Job Placement e Liaison Office, ma anche dalla figura del tutor universitario ovvero da un docente del DADI che affianca la figura del tutor professionale e si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo. Nell'anno accademico 2016-17 il DADI ha stipulato convenzioni di tirocinio curriculare con oltre 300 aziende/società/enti, sia del settore pubblico che privato, il cui elenco aggiornato è disponibile al seguente link:

<http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/convenzioni.asp>.

Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche un'opportunità per attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e opportunità di formazione diversificate.

La commissione Job Placement e Liaison Office ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curricolari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

Per il corso di laurea Design per la Moda sono stati intervistati 63 tirocinanti e 9 strutture ospitanti nell'aa 2016-17.

L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti ai tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti ha evidenziato quanto segue: Il 82,5% dei tirocinanti intervistati ritiene che le informazioni disponibili sul sito web del Dipartimento circa i tirocini risultano chiare ed esaustive.

Il 74,6% considera complessivamente positiva l'attività di supporto del tutor aziendale;  
Il 98,5% ritiene complessivamente positiva l'attività di supporto del tutor universitario;  
Due tirocinanti su dieci crede di avere svolto raramente mansioni diverse da quelle indicate sul progetto formativo; di contro, l'85,7% degli intervistati ritiene che le mansioni svolte abbiano incrementato le proprie competenze;  
Il 81% ritiene che la formazione teorico-metodologica conseguita con gli studi universitari sia stata molto/abbastanza utile.  
Il 77,8% ritiene che il tirocinio sia stato utile ai fini delle sue future scelte professionali.  
A distanza di un anno dalla precedente rilevazione statistica, nove tirocinanti su dieci continuano a ritenere che la durata del tirocinio sia stata sufficiente, e che essa sia complessivamente positiva.

L'analisi dei risultati dei questionari sottoposti alle strutture ospitanti per la valutazione dei tirocinanti ha evidenziato quanto segue:  
L'88,9% delle strutture ospitanti intervistate ritiene adeguata la formazione universitaria dei tirocinanti rispetto agli obiettivi formativi fissati, e che gli obiettivi formativi del tirocinio era ben chiari all'88,8% dei tirocinanti al momento dell'inizio delle attività.  
L'88,8% delle strutture ospitanti dichiara che la realizzazione del progetto formativo da parte del tirocinante abbia portato valore aggiunto nella struttura; da ciò, più della metà del campione intervistato prevede ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante, nelle forme di approfondimento della Tesi (50%), di Tirocinio extra-curriculare (25%) e di Contratto a tempo indeterminato (25%).

Più della metà dei Soggetti Ospitanti ritiene molto soddisfacente la collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, e l'88,9% prevede ulteriori collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

La lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio (trattata in dettaglio nel Quadro C3) evidenziano la centralità dei Tutor universitario e aziendale in questo tipo di attività formative che vedono un'alta percentuale di soddisfazione bilaterale delle aziende (88,8%) e dei tirocinanti (95,2%). Tant'è che le strutture ospitanti considerano molto soddisfacente la collaborazione con i tirocinanti prendendo in considerazione varie forme di prosieguo delle attività collaborative/lavorative con il tirocinante stesso (50% approfondimento della Tesi in partenariato con l'azienda, 25% Tirocinio extra-curriculare, 25% Contratto a tempo indeterminato) e con l'Università degli Studi della Campania (88,9%).

All'interno del sito web del DADI sono state inserite dalla commissione Job Placement e Liaison Office del DADI anche tutte le informazioni e la modulistica relativa allo svolgimento dei tirocini non curricolari destinati ai laureati da non più di 12 mesi (<https://www.unina2.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curricolari>).

I tirocinanti dei Corsi di studio in Design per la Moda utilizzano circa 37 delle 284 convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha, inoltre, promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Laurea in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio dei dati relativi ai questionari somministrati ai tirocinanti presso aziende convenzionale con l'Ateneo .

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordo Vanvitelli\_Okan\_doppio titolo design per la moda/fashion design

A partire dall'a.a. 2015/16 è attivo un percorso internazionale di studio sancito da un Accordo di Cooperazione Internazionale che prevede il rilascio di un doppio titolo di laurea in Industrial Design tra l'Università Vanvitelli e la Okan University of Istanbul (Dip. Fashion Design), Turchia. Gli studenti iscritti al corso di Laurea in Design per la Moda al momento della partenza dovranno avere conseguito prima dell'inizio del proprio ultimo anno accademico (terzo anno) 120 ECTS dei primi due anni di corso. Le borse di studio istituite sono cinque e la durata della permanenza presso l'Università partner prevista è di un semestre (il primo semestre del terzo anno).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per il Corso di Studio in Design per la Moda sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 10 Università Straniere (Universidad de Malaga, Universidade de Lisboa, Ecole Supérieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Vilnius Academy of Arts, Istituto Politecnico de Leira, Universidade Do Minho, Istituto Politecnico Viana do Castelo, Ozyegin University; Universitatea Din Oradea) in 6 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia, Lituania, Portogallo, Romania). Per l'anno accademico 2017/2018 n. 6 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda hanno svolto un periodo di studio presso un'Università straniera partner.

Per l'anno accademico 2018/2019 sono stati selezionati n. 7 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda, offrendo loro la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

Il Corso di Studio in Design per la Moda accoglie alcuni degli studenti Erasmus incoming provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner, oltre ad ospitare docenti delle Università partner nell'ambito della mobilità Erasmus offrendo agli allievi iscritti al Corso di Laurea confronti con docenti stranieri che possono contribuire ad arricchire la loro formazione.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, rientrando nell'ambito degli accordi quadro stipulati tra l'Ateneo e le Università partner. Per l'a.a. 2017/2018 è stato selezionato n.1 allievo iscritto Corso di Studio in Design per la Moda per lo svolgimento di alcuni mesi (massimo 6 mesi) presso una delle seguenti Università partner:

Pontificia Universidade Católica de São Paulo (Brasile);

Okan University of Istanbul (Turchia);  
 Universidad Nacional de la Plata (Argentina);  
 East China University of Science and Technology (China);  
 East China Normal University school of design (China);  
 Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia).

Per l'anno accademico 2018/2019 per la suddetta mobilità sono risultati idonei n.5 studenti del Corso di Studio in Design per la Moda.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship, anche nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/international.asp>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Catolica de La Plata		13/07/2015	solo italiano
2	Belgio	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc		29/06/2010	solo italiano
3	Canada	Université Laval		05/07/2010	solo italiano
4	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
5	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
7	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/02/2015	solo italiano
8	Romania	Universidad din Oradea		25/07/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/04/2007	solo italiano
10	Stati Uniti	University of California		22/07/2011	solo italiano
11	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	10/06/2014	doppio
12	Turchia	Ozyegin University		10/12/2013	solo italiano

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) favorisce e supporta anche le attività di Job Placement tramite il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office, che svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office ha anche sviluppato una pagina web (<http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>), all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte dall'Ateneo/Dipartimento ai laureati, sono fornite indicazioni su come scrivere un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro.

Ai fini del tirocinio e/o del job placement, il DADI ha organizzato incontri presso la propria sede con numerose ed importanti aziende del mondo dell'Architettura, del Design, della Comunicazione e della Moda, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti tramite il sito web del DADI e/o tramite posta elettronica. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione).

La tabella seguente riassume gli incontri organizzati dal gruppo di lavoro Job Placement e Liaison Office o dai singoli docenti del DADI negli ultimi 2 anni circa:

Descrizione link: pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini e al Job&Placement

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco degli incontri con le aziende del settore MODA

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, alcuni di questi in rete con l'Ateneo.

Nello specifico, sono attivi:

- Il servizio "V:ery SOON" un progetto di Mobilità, un sistema integrato di trasporti, istituito tra le prime Università in Italia ed in

Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico. <http://www.verysoon.unicampania.it>

- L'app "Vanvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo.

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

#### -TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre agli studenti diversamente abili un servizio di tutorato specializzato che svolge prevalentemente attività di indirizzo degli studenti disabili al momento dell'ingresso ed uscita dall'università e di supporto durante tutto il percorso di studi, con l'obiettivo di individuare e progettare i tipi di sostegno necessari ad ogni studente per svolgere con profitto il proprio corso di studi.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

Il tutor specializzato è disponibile per l'intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche.

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp>

<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

#### -STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza, dall'anno 2016, il ciclo di eventi "Storie di architettura e design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Per tutto l'anno il mercoledì nella sede del Dipartimento si svolgono conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi dell'architettura e del design, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. Gli incontri, rivolti a tutti gli studenti e i docenti del Dipartimento e aperti al pubblico, sono fissati da un calendario con programmazione trimestrale.

Gli eventi interessano anche mostre organizzate presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, rivolte sia all'esposizione di esperienze didattiche che ad iniziative esterne.

[http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi\\_00.asp?tipo=0](http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0)

#### -ANNUARIO

Dal 2016 il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli pubblica l'annuario delle proprie attività per documentare il complesso percorso di formazione che ogni anno coinvolge docenti, personale tecnico amministrativo, aziende tirocinanti e che deve porre l'allievo al centro del sistema. Attraverso la sequenza di immagini non esaustive, ma certamente rappresentative dei tanti progetti, prototipi e studi sviluppati nonché di mostre e altri eventi organizzati, si vuole ripercorrere un anno di vita in comune, ma soprattutto si vuole rendere partecipi tutti del grado di conoscenza e di maturazione nei campi dell'Architettura e del Disegno Industriale acquisito dagli allievi nel corso di un anno accademico.

[http://www.architettura.unicampania.it/ITA/annuario\\_2017.asp](http://www.architettura.unicampania.it/ITA/annuario_2017.asp)

- Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Laurea in Design per la Moda potranno svolgere periodi di Traineeship anche post-laurea avvalendosi delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

27/09/2018

Le opinioni degli studenti qui rilevate e relative al CdS in Design per la Moda riguardano l'a.a. 2017/2018, sono fornite dell'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo in una nuova modalità di elaborazione statistica e di visualizzazione. Da quest'anno l'Ufficio di Valutazione Interna dell'Ateneo ha affidato alla società VALMON s,r,l, il compito di elaborare statisticamente e restituire graficamente i dati. Pertanto le valutazioni sono agevolmente navigabili attraverso grafici a bersaglio e tabelle sia in relazione all'esito della singola interrogazione che in merito a confronto con gli esiti medi del Dipartimento di appartenenza e in relazione ai risultati degli anni precedenti. (si allega il link relativo ai dati dell'intero Ateneo in cui è possibile individuare quelli del Dipartimento di Architettura e del Corso di Studi in Design per la Moda). Il rilevamento delle opinioni degli studenti restituisce in sintesi una soddisfazione complessiva in merito a più interrogazioni, espressa in IVD: Indice di Valutazione Positiva - calcolato come percentuale di questionari che, per ogni domanda, hanno ottenuto un giudizio positivo-e in valore assoluto da 1 a 10.

Ai fini dell'utile confronto con gli anni precedenti e ricompresi nell'attuale processo di valutazione (a.a.2015/16, 2016/17, 2017/18) si precisa che dall'a.a.2015/2016 l'Ateneo ha modificato il sistema di raccolta delle opinioni degli studenti che vengono ora acquisite all'atto della prenotazione all'esame in modo elettronico. La composizione dei quesiti ha subito negli anni di riferimento alcune variazioni pur mantenendo il giudizio concentrato sostanzialmente in 4 sezioni:

INSEGNAMENTO - DOCENZA - STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTI- INTERESSE. Per gli a.a.2015/16 e 2017/18 è stata data la possibilità agli studenti di esprimere le proprie priorità in relazione ad una tabella prestabilita di possibili suggerimenti, utili a meglio comprenderne le esigenze.

Per l'a.a.2017/18 Sono stati raccolti 566 questionari sugli insegnamenti erogati contro i 1288 del a.a.2015/16 il che pone all'attenzione la questione relativa alle modalità di raccolta dei questionari che evidentemente ha funzionato meno bene visto che la numerosità degli studenti è aumentata nell'anno in corso. (La nota verrà sottoposta dal gruppo di AQ del CdS sia in sede di Commissione Paritetica che in sede di Presidio di qualità).

Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, superiori alla media dei valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme.

Pur tenendo conto delle differenze nella acquisizione delle opinioni e delle differenze di restituzione grafica dei dati, le opinioni degli studenti del CdS sono state comparate con le precedenti annualità 2015-16 e 2016-17 al fine di valutarne analogie e differenze.

Per i quesiti della sezione INSEGNAMENTO (quesiti D1- D5) le risposte positive superano sempre l'80% . In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano in progressivo miglioramento (a volte sensibile rispetto ai dati del'a.a. 2016/17). La flessione registrata rispetto ai dati del 2015/16 circa la chiarezza nello svolgimento delle prove d'esame (quesito D4) è stata recuperata (da 76% a 80,2%) come pure la criticità relativa alla disponibilità di materiale didattico (quesito D3 da 74% a 81,3%) Per i quesiti della sezione DOCENTE quesiti da D6 a D10 ) le risposte positive superano sempre l'80,8% . In sensibile miglioramento il giudizio circa la coerenza dello svolgimento rispetto a quanto dichiarato sul sito (quesito D9 da 76% a 87,4%). Le maggior criticità, ma pur sempre in miglioramento, si continuano a registrare nei quesiti della sezione STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO (quesiti da D11 a D16) in cui i valori percentuali delle risposte positive scende in un range dal 60,8% a 76%) . E' auspicabile che l'inaugurazione della nuova Biblioteca e del nuovo spazio per attività di laboratorio dedicate al Design, come pure la messa in disponibilità di alcuni spazi per aule studio e spazi di ristoro che sono in programmazione per la.a.2018/19 possano sopperire alle richieste degli studenti che emergono anche nelle schede relative alle proposte di miglioramento: Rispetto alle proposte raccolte nella.a.2015/16 registrano una diminuzione di numero nella richiesta di maggiori competenze di base ( suggerimento S3 da 45% a 29%) ed un sensibile incremento nella richiesta di spazi per aule studio e biblioteca (suggerimenti

S11:21% e S13:41%). Da sottolineare il valore percentuale del suggerimento S12 (Ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca) che con una percentuale del 42% dimostra la necessità di incrementare il patrimonio della biblioteca con testo specifici sui settori del Fashion.

Per quanto riguarda la sezione INTERESSE generale agli argomenti del corso (D17) in incremento il il valore percentuale con un 87,6 % di risposte positive è dato certamente confortante. .

Descrizione link: valutazione della didattica\_opinioni studenti a.a.2017/18

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/reportd.php?At=unicampania&anno=2017&Ind=1&keyf=10026&keyc=10400&az=a&t=g6>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: valutazione della didattica\_giudizi studenti a.a.2018/19

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XX indagine "Alma laurea" relativa ai per i laureati 2017 e alla scheda degli indicatori aggiornata a giugno 2018. 01/10/2018

Si sono raccolti 81 questionari su 82 laureati ( i questionari raccolti nella precedente rilevazione erano 60).

Per quanto attiene al giudizio sull'esperienza universitaria l'82% si dichiara soddisfatto (24,7,% decisamente si ,58% più si che no). Il dato registra un miglioramento nei giudizi se confrontati con quelli della rilevazione del 2016 che registrava il 65% di soddisfazione (11,7% decisamente si, 53,3% più si che no).

Permangono criticità nel giudizio relativo alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, dei laboratori e degli spazi di studio e della biblioteca.

Se confrontati con i dati dell'indagine relativa al 2016 molto positivi sono i giudizi dato al quesito: si iscriverebbe di nuovo all'Università?' in cui è da segnalare il 50% si allo stesso corso dell'Ateneo' (rispetto al 38% dell'anno precedente) e il 22%si nello stesso corso ma in un altro Ateneo (contro il 35% dello scorso anno).

Degli allievi laureati in Design per la moda (L-4) l'83% dichiara il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio e sostenibile.

il 71,5% dei laureati in Design per la moda (contro il 76,5% dello scorso anno) dichiara di voler proseguire gli studi. Il 25,9% dichiara di voler proseguire gli studi in una laurea magistrale e il 45,6 % dichiara di voler accedere ad altre forme di specializzazione post laurea.

Il file pdf allegato riporta l'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea XX-2018 relativa ai laureati 2017.

Descrizione link: alma laurea XX 2018\_ laureati moda 2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea XX-2017



30/09/2018

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA\_D (il cui accesso è consentito al Presidente del Consiglio di Corso di Studio) che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3 e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (al 30/06/2018) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ASN.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18 e rispettive coorti.

Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

#### Dati di Ingresso

(fonti: SIGMA\_D; Segreteria Studenti; Scheda Indicatori ANVUR)

1. La numerosità degli studenti in ingresso per gli anni di riferimento è vincolata alla programmazione locale di 100 allievi per l'a.a.2015/16 e di 150 allievi per l' a.a. 2016/17 e 2017/2018.

Per l'a.a. 2015/16, la domanda ha registrato un incremento: 530 domande (incremento rispetto all'a.a. 2014-2015 del 15%) con voto minimo di accesso per le prime 100 posizioni utili di 79.

Per l'a.a. 2016/17, visto il successo di domande degli anni precedenti si è deciso di aumentare i posti disponibili a 150. Le domande pervenute sono state complessivamente 496 (fonte Segreteria Studenti).

Per l'a.a. 2017/18, le richieste di iscrizione pervenute per i due corsi di studio attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione, e Design per la moda) sono state complessivamente 463 (fonte Segreteria Studenti) di cui 2 candidati di nazionalità extra Unione Europea. Le successive iscrizioni (nel numero di 131 per il Corso di Studi in Design per la Moda) sono state del 87%. La non completa copertura dei posti disponibili è dovuta ai ritardi delle procedure di scorrimento delle graduatorie dovuti anche al meccanismo della doppia opzione nelle preferenze dei corsi in Design e Design per la Moda su unico Bando. Proprio per ovviare a tale criticità per l'a.a.2018/19 si è provveduto a separare i bandi di selezione e, per il solo corso di Design per la Moda, le domande pervenute sono state 206 per 150 posti disponibili.

2. Per a.a. 2017/18, da una ricognizione sulle provenienze scolastiche, le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso restano sostanzialmente costanti e congruenti con i precedenti anni accademici. La coorte dei pre-iscritti (graduatoria di accesso) proviene, come formazione superiore, per il 20% dai Licei scientifici, il 11% da Licei Artistici, il 16% da Istituti Tecnici, il 11% da Licei classici, il 16% dal Liceo linguistico e il 15% dagli Istituti professionali. (fonte Sigma\_D) con una lieve flessione di provenienza dal liceo Scientifico.

La provenienza geografica dei 131 allievi interessa le province della Campania 96% (Napoli 51%, Caserta 39%, Salerno 3,1%, Benevento 3,1% e Avellino 3%); della Puglia 2%; della Calabria 1% e della Toscana 1% (fonte SigmaD)

I dati relativi all'indicatore iC03 della scheda di monitoraggio del CdS rileva per il 2016 un leggero aumento della percentuale di studenti immatricolati provenienti da altre regioni (da 3,4 % a 6%). Se confermato per le successive annualità il dato può essere espressione di una attrattività del Corso di Studi anche oltre i confini regionali che per ora hanno rappresentato il bacino preferenziale di utenti.

3. Per a.a 2017/18 distribuzione dei voti di diploma è del 15% è nell'eccellenza con tra 90 e 100, del 25% fra 89 e 80, 36% fra 70 e 79 e del 25% con voto compreso tra 60 e 69 con voto minimo di accesso di 70. (fonte SIGMA\_D e Segreteria Studenti))

Dati di percorso

(Banca dati Ateneo SIGMA\_D settembre 2018 e Scheda indicatori ANVUR )

1- Gli studenti iscritti al CdS Design per la moda per l'anno accademico 2017/2018 sono 295, di cui 131 al primo anno, 93 al secondo anno e 71 al terzo anno (fonte SIGMA\_D)

Alla data del 1 settembre 2018 e con riferimento all'a.a.2017/18 risulta in regola con gli esami il 60% degli studenti del 1° anno, il 91% del 2° anno e l'82% del 3° anno. (fonte SIGMA\_D)

Se confrontato e raffinato con il dato presente nella scheda di monitoraggio annuale all'indicatore iC13 (dove il dato è presente solo per le annualità 2015 e 2016) è in lieve flessione la percentuale del CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1 anno del corso. ( dal 78% al 73%); come pure in lieve flessione è la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2 anno con il 20% di CFU conseguiti ( dal 80% al 76%) o con il 40% di CFU conseguiti (dal 77% al 68%) .Il dato del 2017 non è ancora disponibile.

2 - Il tasso di abbandono al secondo anno (per gli immatricolati 2016-2017) è del 8% (fonte SIGMA\_D) in linea con l'andamento fisiologico del percorso formativo. Il dato presente nell'indicatore iC21 indica una percentuale di allievi che nel 2016 prosegue negli studi al 2 anno pari al 80,4 % in lieve flessione.

Relativamente all'anno accademico 2017-18, alla data del 1/09/2017 e dunque considerando che gli studenti hanno a disposizione ancora le sessioni di settembre e ottobre, si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2017-2018 (coorte 2017-2018) hanno superato il 60% degli esami (600 su 917) con una media di 26,7/30. Si conferma il dato positivo sul superamento delle criticità relative all'esame di Metodi Matematici, Qualche difficoltà emerge nel superamento degli esami teorici. Più in generale il rapporto tra numero di iscritti e numero di esami sostenuti evidenzia una certa criticità nella più generale partecipazione alle attività formative. Non tutti gli iscritti hanno seguito con regolarità e il dato va monitorato con attenzione.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per la.a. 2017-2018 (coorte 2016-2017) hanno superato il 91% degli esami (674 su 744) con una media di voto pari a 28,3/30. (fonte SIGMA\_D).  
Non sono presenti criticità.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2016-2017 (coorte 2015-2016) hanno superato l'58% degli esami (332 su 568) con una media di voto pari a 27/30. (fonte SIGMA\_D)  
Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso

3 - Già dell' a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree.

4 - E' stato attivato per gli studenti del terzo anno il percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo con la Okan University, Fashion Design (Turchia) e la possibilità di periodi di studio in Cina alla East China University of Science and Technology di Shanghai.

5 - Internazionalizzazione (fonte : Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANVUR)

a) per l'a.a.2017/18 i dati relativi ai percorsi di studio internazionale sono i seguenti:

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 6 studenti

mobilità internazionale extra ue per motivi di studio: outgoing 1 studente

mobilita' erasmus+ per traineeship : outgoing 0 studenti

b) per la.a.2018/19

mobilita' erasmus+ per motivi di studio: outgoing 7 studenti idonei

mobilita' internazionale extra ue per motivi di studio: outgoing 5 studente idonei

mobilita' erasmus+ per traineeship: outgoing 8 studenti idonei

I dati presenti nel gruppo B degli indicatori relativi all'Internazionalizzazione iC11 rileva per la annualità 2015-2016 una lieve flessione di dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero da parte dei laureati (da 69% a 48%) il dato è da monitorare essendo al contrario aumentato il numero di studenti che ha avuto accesso al programma ERASMUS. Il dato potrebbe essere incompleto rispetto al numero complessivo dei laureati nella.a.2016/17 essendo aggiornato a giugno e dunque tiene conto dei soli laureati in 1 sessione.

Dati in uscita (fonte SIGMA\_D)

1-Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA\_D nell'anno accademico 2015/2016 si sono laureati 71 allievi. Nell'anno accademico 2016/2017 si sono laureati 71 allievi. Per quanto attiene l'anno accademico 2017/2018, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nella sola sessione di Luglio, il numero di laureati è di 13 su 71 pari al 18% di laureati in corso nella prima sessione utile.

Se confrontati e raffinati con i dati presenti nella scheda di monitoraggio gli indicatori iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso. In crescita sensibile dal 2014 al 2015 (da 72,8% al 84,5%) in apparente flessione nel 2016 (73%) probabilmente perchè il dato sui laureati non si riferisce all'intera durata dell'a.a.2016/2017.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Carico didattico con esami sostenuti e in debito nella.a.2017/18 per le coorti 2015/16; 2016/17;2017/18

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sono desunti dall'analisi della XX indagine di ALMA LAUREA 2017 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS. 30/09/2018

1. L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XX\_2017) evidenzia, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4) della nostra Facoltà, (48 intervistati) si riscontra una occupazione del 29,5% (rispetto al 35% dello scorso anno) con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 4 mesi /rispetto ai 5 dell'anno precedente): il dato, evidenzia una contrazione del numero degli occupati e se raffinato per tipologia evidenzia un prevalere di occupazione part time e con settore di attività principalmente privato con retribuzione media di 678 euro/mese netta.

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituisce un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego ( occupazione o formazione retribuita ) la percentuale di occupati registra una lieve flessione dal 2016 al 2017 ( dal 35% al 29,2%) .

2. I giudizi sul corso universitario evidenziano una buona soddisfazione sul percorso formativo (82,7%). Il buon risultato dei CdS L-4 (da validare nei prossimi anni) è da imputare alla integrazione dei percorsi formativi/professionalizzanti e le attività di tirocinio formativo obbligatorio e post laurea.

In allegato la scheda completa del profilo dei laureati.indagine XX Alma Laurea 2017

Descrizione link: dati ALMA LAUREA indagine XX 2018

Link inserito:

<http://http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=10318>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: confronto tra le indagini ALMALAUREA\_ XX 2017 e XIX 2016

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

25/09/2018

Attraverso il lavoro svolto La commissione Job Placement e Liaison Office, il CdS si è interfacciato con le aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione.

La commissione Job Placement e Liaison Office ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentata dai grafici presenti nelle tabelle allegate che sono aggiornati a maggio 2018 e si riferiscono ai tirocini effettuati nell'a.a. 2016/17. Essendo il tirocinio collocato al II semestre del 3° anno i dati relativi alla.a.2017/18 saranno disponibili a partire da Novembre 2018.

Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio si evince che la preparazione dello studente è stata adeguata al progetto formativo formulato dal Tutor universitario e dal Tutor aziendale.

Le motivazioni del riscontro più che positivo sono da ricercarsi nella attenta selezione a monte che il Dipartimento compie e per esso l'Ateneo nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e specificità formative del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio dei dati relativi ai questionari somministrati alle aziende convenzionale per i tirocini e agli studenti.



28/05/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

#### STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof.ssa Elena Manzo

#### Direttivo del Presidio

Presidente Prof.ssa Elena Manzo

Coordinatore della Sezione Qualità della Didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof.ssa Elena Manzo

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Amministrativo CSAR Dott.ssa Gennarina Feola

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Rappresentante degli studenti Sig. Federico Barrino (componente studentesca)

#### Sezione Qualità della didattica

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

#### componenti

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P. Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

Dott. Massimo Licciardo  
(responsabile dell'Ufficio  
Anagrafe Studenti)  
Componente Ufficio Valutazione  
Sig. Raffaele Russo (componente studentesca)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2018

Il Consiglio di Corso di Dipartimento in Architettura e Disegno Industriale in data 7 maggio 2013, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 aveva adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, in carica sino allo scorso anno accademico, che si avvaleva di un sistema di monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle attività didattiche del Dipartimento nel suo insieme.

Su indicazione del presidio di Qualità di Ateneo e su precisa sollecitazione della Commissione Paritetica contenuta nella relazione annuale (gennaio 2018).

Il Consiglio di Corso di Studi ha proposto l'istituzione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità dedicato esclusivamente al Corso di Studi in Design per la Moda.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 maggio ha ufficialmente costituito il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Design per la Moda designandone i componenti e definendone le relative mansioni in riferimento agli indicatori previsti dal sistema AVA.

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design per la Moda è oggi così composto:

- ALESSANDRA CIRAFICI (Coordinatore)
- PASQUALE ARGENZIANO ( qualità della didattica)
- MARCO CALABRO' (qualità dei processi di orientamento e placement)
- CATERINA FIORENTINO (qualità della comunicazione e trasparenza)
- MANUELA PISCITELLI (qualità dei processi di internazionalizzazione)

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal recente D.Lgs 987/2016 e dalla successiva nota Ministeriale 249/2917 Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. piena consapevolezza dei compiti assunti da ogni componente del Gruppo da svolgersi in modo competente e tempestivo;
3. efficacia del servizio erogato;
4. trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
5. possibilità di valutare i risultati delle azioni promosse;
6. processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposta annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS e, con cadenza non superiore ai cinque anni, il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi (D.Lgs 987/2016 - AVA 2.0)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

La programmazione delle attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità in stretta collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo con il Coordinamento Didattico della Scuola POLISCIBA e del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica prevede le seguenti azioni e scadenze:

- entro Maggio 2018

Definizione del Manifesto degli studi per l'aa 2018/2019.

- entro 1 Giugno 2018

Compilazione scheda SUA per le sezioni (didattica programmata, informazioni generali del CdS, Referenti / docenti di riferimento / Gruppo AQ / Tutor / sedi, A1b, A3b, A4b2, A5b, B4, B5, D1, D2, D3) della Scheda previste dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018.

- Luglio 2018

Raccolta e coordinamento schede insegnamento per l'aa 2018/2019.

Implementazione e aggiornamento di informazioni nei siti istituzionali.

- Settembre 2018

Organizzazione logistica e degli orari della didattica

Compilazione calendari degli insegnamenti, delle sedute di esame e di discussione della prova finale per l'aa 2018/2019;

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il I semestre dell'aa 2018/19

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea).

Raccolta dati opinioni degli e delle imprese con cui sono stati svolte attività di tirocinio e stage

Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo).

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea).

Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti.

- entro il 30 Settembre 2018

Compilazione scheda SUA per le sezioni ((docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre, B2a, B2c, B6, B7, C1, C2, C3) previste dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018.

- Ottobre-Dicembre 2018

Eventuali proposte di revisione del RAD per l'offerta formativa 2019-2020 a seguito di contatti con esponenti del mondo delle professioni e delle attività produttive.  
Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012  
Redazione della Scheda di monitoraggio annuale

- Gennaio 2019

Redazione della Relazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Attività di orientamento presso le scuole e nelle sedi dipartimentali per le immatricolazioni all'aa 2019/20

- Giugno Settembre 2019

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Monitoraggio (Annuale/Ciclico)

- entro il 28 Febbraio 2019

Compilazione del calendario delle attività formative e di studio previste per il II semestre dell'aa 2018/19

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre

Compilazione scheda SUA per la sezione (docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre, B2a) prevista dal calendario allegato alla nota MIUR n.167/2018;

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2018-2019.

- Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'aa 2019/2020

QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2018

Come previsto dal D. lgs 987/2016 la Compilazione della scheda annuale di monitoraggio del CdS sarà redatta nell'arco temporale giugno-dicembre 2018 mentre il Rapporto di riesame ciclico sarà redatto in un intervallo temporale non superiore ai 5 anni.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

